



CITTÀ di VERBANIA

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

COMUNICATO STAMPA

n° 82 del 20 aprile 2011

agli Organi di informazione
Loro sedi

XXV Aprile, cerimonia a Intra

Si terrà lunedì mattina a Intra la celebrazione provinciale del XXV Aprile. Si inizia alle ore 10 con la messa in suffragio di tutti i caduti celebrata nella basilica di San Vittore dal prevosto don Claudio Leonardi. Alle ore 10.45, sulle note dell'ente musicale Città di Verbania, è prevista la partenza del corteo che, una volta raggiunto il lungolago e il monumento ai caduti di corso Mameli, si concluderà con i saluti del presidente dell'Anpi di Verbania China Ramoni Bussi e con i discorsi del prefetto del Vco Giorgio Zanzi, del presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo, del presidente della Provincia Massimo Nobili e del sindaco di Verbania Marco Zacchera. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Arialdo Catenazzi, segretario dell'Anpi del Vco.

In occasione del XXV Aprile il sindaco Marco Zacchera ha affidato ai manifesti murali affissi in questi giorni il suo messaggio sul 66° anniversario della Liberazione:

«Anno dopo anno scompaiono i testimoni diretti di quegli anni di dura guerra civile che tanto insanguinarono le nostre terre, ma i giorni dell'aprile 1945 assumono progressivamente una loro più profonda dimensione storica, superando le divisioni e gli scontri politici, confermandosi fondamentali per un'Italia che con la Repubblica e la sua riacquistata libertà completava così il suo Risorgimento.

Rendiamo omaggio a tutti quegli italiani che in quegli anni lottarono con sacrificio e con coraggio per il futuro della nostra Patria e ricordiamo con affetto, gratitudine e rispetto quanti caddero su tutti i fronti, nei campi di sterminio e di prigionia, le vittime civili di odiose rappresaglie o dei bombardamenti.

Cerchiamo oggi, tutti insieme, di recuperare lo spirito di quell'Italia che – pur piegata dalle distruzioni e dalla tragedia della guerra – seppe subito rialzarsi e superare le divisioni ma soprattutto darsi uno spirito nuovo, una Costituzione, una volontà di riscatto morale e materiale.

Sia quindi il 25 Aprile un momento di riflessione sincera, di rinnovata concordia nazionale, di volontà per riprendere con fiducia un cammino che ci riporti tutti ad essere cittadini italiani ed europei orgogliosi e fieri, liberi e consapevoli».

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma